

6.4. Azione LEADER SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali

Codice azione	SRD09
Ambito tematico	5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali 1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio
Tipo di azione	INVEST (73-74) – Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate
Carattere azione	Azione specifica

6.4.1. Ambito di applicazione territoriale

L'azione può essere attuata in tutta l'area LEADER Val Venosta.

6.4.2. Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

6.4.3. Esigenze affrontate mediante l'azione

Codice + Descrizione dei fabbisogni della SSL
4 Conservazione del paesaggio
11 Conservazione e creazione di luoghi di incontro sociale
13 Garantire la sostenibilità futura della gestione dei pascoli alpini
16 Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale
22 Contrastare le tendenze all'individualizzazione
25 Evidenziare i cicli locali e la regionalità nel settore alberghiero e gastronomico

26 Tutela dei preziosi hotspot di biodiversità in via di estinzione nel paesaggio naturale e culturale e conservazione ed espansione della biodiversità agricola e storico-naturale
32 Sviluppo mirato di forme di turismo alternativo/autentico/soft
36 Sensibilizzazione al valore della natura e della cultura
38 Salvaguardare i posti di lavoro nelle periferie
43 Garanzia a lungo termine della coltivazione dell'intera area per la conservazione del paesaggio culturale e degli ecosistemi agricoli di valore

6.4.4. Indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO
R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

6.4.5. Finalità e descrizione generale dell'azione

L'azione fornisce un sostegno per la realizzazione di investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso il rafforzamento dei servizi di base per la popolazione delle aree rurali e il mantenimento della biodiversità e la tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale e degli spazi aperti di pertinenza.

L'azione intende inoltre valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di edifici e di complessi ed elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo, nel complesso, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività, della situazione occupazionale e reddituale nelle zone rurali, contrastando lo spopolamento delle aree marginali.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti sottoazioni:

sottoazione a): sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di **servizi di base a livello locale per la popolazione rurale**, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e le relative infrastrutture;

sottoazione b): miglioramento degli **alpeggi** attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di **fabbricati e manufatti** rurali di interesse e fruizione pubblica;

sottoazione c): valorizzazione del **patrimonio insediativo** ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale;

sottoazione d): riqualificazione e **valorizzazione di edifici di edilizia recente** nel paesaggio rurale o di **aree inutilizzate**, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero, riuso e re-cycle con finalità non produttive;

sottoazione e): miglioramento, riqualificazione, **rifunzionalizzazione di aree rurali caratterizzanti i paesaggi regionali** e di aree compromesse e critiche anche in spazi di transizione urbano-rurale.

sottoazione f): elaborazione di **studi di fattibilità** propedeutici alla preparazione/ideazione/realizzazione di investimenti di cui alle sottoazioni a) – e)

Gli investimenti contemplati nella presente scheda di azione afferiscono ad infrastrutture di piccola scala ovvero infrastrutture per le quali l'investimento totale del progetto non supera la soglia finanziaria pari a 5.000.000 di euro.

6.4.5.1. Collegamento con altre azioni

Gli investimenti supportati attraverso la presente azione si collegano, in modo sinergico, alle altre azioni di investimento destinati alle imprese (agricole e non) in aree rurali (SRD03), nonché ad altre azioni con ricadute positive sulla popolazione rurale (SRD07, SRD14), sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della dotazione di servizi di base in tali aree, sia al fine di ridurre il divario infrastrutturale tra le aree rurali e le aree urbane in un'ottica di sviluppo complessivamente più equo dell'intera società.

6.4.6. Criteri di ammissibilità dei beneficiari

Soggetti pubblici

- Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e le relative ripartizioni/uffici
- enti locali (comuni, comunità comprensoriali)
- amministrazioni dei beni di uso civico

o privati

- associazioni
- federazioni
- cooperative/cooperative sociali
- società
- altre persone giuridiche purché di interesse pubblico

in forma singola o associata con sede e/o attività nel territorio Leader.

6.4.7. Costi ammissibili

Sottoazione a): sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di **servizi di base a livello locale per la popolazione rurale**, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e le relative infrastrutture:

- interventi edili, arredi, attrezzature per la realizzazione e/o adeguamento di strutture senza scopo di lucro per attività culturali, inclusi teatri, musei, ecomusei, centri per la comunità, spazi dedicati al co-working, cinema, circoli, orti botanici, inclusi investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi attraverso sistemi di informazione e comunicazione (TLC);
- interventi edili, arredi, attrezzature per la realizzazione e/o adeguamento di infrastrutture dedicate alla cultura e alla formazione, nonché altri servizi di base (per esempio centri comunali per le attività sociali, ecc.), inclusi investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi attraverso sistemi di informazione e comunicazione (TLC)
- interventi edili, arredi, attrezzature per la costruzione o ristrutturazione di centri finalizzati ai servizi sociali e di cura, inclusi investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi attraverso sistemi di informazione e comunicazione (TLC);
- interventi edili, arredi, attrezzature ed investimenti in servizi e impianti per il sostegno a forme di mobilità innovative e a tutela delle risorse (per esempio la mobilità ciclistica o trasporti pubblici, eccetto l'acquisto dei rispettivi veicoli), inclusi investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi attraverso sistemi di informazione e comunicazione (TLC)

Sottoazione b): miglioramento degli **alpeggi** attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali;

- interventi edili, arredi, attrezzature per l'installazione, il rinnovo, il miglioramento e il ripristino di infrastrutture di interesse e fruizione pubblica funzionali allo sfruttamento turistico e al recupero;

Sottoazione c): valorizzazione del **patrimonio insediativo** ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale;

Investimenti materiali nel pubblico interesse relativi alla manutenzione straordinaria, al restauro e alla riqualificazione di beni culturali, artistici e storici. Il bene ammesso a contributo deve disporre di una certificazione che ne attesti il valore storico, culturale o paesaggistico rilasciata dall'ente competente o dal Comune.

- interventi edili, arredi, attrezzature per il risanamento, sistemazione e riqualificazione di beni culturali storici o tesori d'arte, inclusi investimenti per l'innovazione tecnologica dei siti attraverso sistemi di informazione e comunicazione (TLC);

Sottoazione d): riqualificazione e **valorizzazione di edifici di edilizia recente** nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero, riuso e re-cycle con finalità non produttive;

- interventi edili, arredi, attrezzature per il risanamento e recupero dei centri storici dei villaggi attraverso l'implementazione di misure che definiscano l'immagine del villaggio
- interventi edili, arredi, attrezzature per la costruzione, ristrutturazione e risanamento di giardini pubblici/piazze dei comuni e delle località sul territorio rurale;
- interventi edili, arredi, attrezzature per il miglioramento della situazione relativa al traffico all'interno dei centri abitati (attraverso la costruzione di strade, marciapiedi, aree di parcheggio, ecc.) togliendo barriere architettoniche e dando precedenza alle parti interessate più vulnerabili (pedoni e ciclisti, persone disabili, anziani e bambini, ecc.), inclusi investimenti per l'innovazione tecnologica dei siti attraverso sistemi di informazione e comunicazione (TLC);

Sottoazione e): miglioramento, riqualificazione, **rifunzionalizzazione di aree rurali caratterizzanti i paesaggi regionali** e di aree compromesse e critiche anche in spazi di transizione urbano-rurale.

Investimenti materiali e immateriali nel pubblico interesse relativi alla manutenzione straordinaria, al restauro e alla riqualificazione del paesaggio rurale.

- lavori di manutenzione straordinaria, ripristino e riqualificazione di paesaggi culturali storici;
- lavori di manutenzione, ripristino e riqualificazione del patrimonio naturalistico dei paesaggi e territori rurali ad alto valore naturalistico.

sottoazione f): elaborazione di studi di fattibilità mirati all'eventuale preparazione/ideazione/realizzazione di investimenti di cui alle sottoazioni a) – e)

Per studi di fattibilità si intendono studi con un alto grado di partecipazione della comunità locale .

Le suddette sottoazioni possono anche essere combinate tra loro nel senso di un approccio integrato del progetto, a condizione che per le sottoazioni combinate è responsabile lo stesso Ufficio provinciale e che ciò corrisponda al raggiungimento degli obiettivi del progetto e che il bando non preveda altrimenti. In caso di combinazione di due sottoazioni, l'attività (finanziaria) principale del progetto è decisiva per determinare la sottoazione.

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del PSP e al capitolo 7 del CSR della Provincia Autonoma di Bolzano.

Sono considerati ammissibili i costi sostenuti per la realizzazione dei citati investimenti per servizi di base e altre infrastrutture e impianti di interesse pubblico:

- costi direttamente legati a:
 - o interventi edili per la realizzazione dei lavori e degli edifici e degli impianti/arredamenti previsti, incluso investimenti per l'innovazione tecnologica dei siti/dei servizi e delle strutture attraverso sistemi di informazione e comunicazione (TLC);

- annessi costi di realizzazione, installazione, supporto e sviluppo per la corretta realizzazione dei servizi di base e messa in funzione delle relative infrastrutture (a ciò si aggiungono inoltre, a tale proposito, i costi previsti per il compenso di liberi professionisti e consulenti fortemente legati al progetto e ai servizi);
 - consulenze specialistiche nell'ambito dell'elaborazione di studi e concetti come da sottoazione f)
- nel caso specifico della realizzazione di una infrastruttura:
- costi per la sicurezza D.Lgs 81/08
 - nell'ambito dei lavori di opere edili sono ammessi i costi per gli imprevisti (qualora inseriti nel computo metrico estimativo del progetto esecutivo e definitivo) fino ad un massimo del 3% dei lavori ammessi. Non sono ammissibili gli imprevisti nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature;

Oltre a quanto disciplinato nella sezione "4.7.1 Lista degli investimenti non ammissibili" del PSP 2023-2027, **non sono invece ammissibili** al sostegno:

- investimenti che non consentono l'accesso e/o la fruizione degli stessi alla collettività;
- investimenti sotto forma di leasing;
- contributi in natura;
- spese di manutenzione ordinaria;
- le spese generali/spese tecniche relative ai progetti esecutivi (progettazione, direzione lavori, parere geologico, piano di sicurezza e coordinamento, statica, contabilità edile e collaudo per lavori edili e per le infrastrutture)

6.4.8. Condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali

Gli investimenti sostenuti dalla presente azione devono essere coerenti, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale. In questo caso gli investimenti previsti non devono necessariamente essere previsti nei piani sopra citati per lo sviluppo dei comuni, però spetta all'amministrazione competente dare conferma che l'intervento non sia in contrasto con i suddetti piani attraverso rispettiva delibera/certificazione.

In linea di massima sono considerati ammissibili quei progetti che soddisfano le seguenti condizioni:

- nel caso di beneficiari privati, siano considerati dall'amministrazione pubblica competente (attraverso dichiarazione scritta o delibera) interventi di interesse e diritto di uso pubblico.

- in caso di opere edilizie la domanda dovrà essere corredata del progetto esecutivo delle opere da realizzare approvato con delibera del Consiglio/della Giunta comunale/comprenditoriale oppure dall'organo competente del richiedente.
- al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui alla presente azione al momento della presentazione della domanda di progetto al GAL.

Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi della SSL;

Gli interventi devono essere coerenti con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani;

Per evitare che i costi amministrativi possano risultare sproporzionati rispetto al valore degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali il costo totale del progetto sia al di sotto di un importo minimo come segue:

- importo minimo per progetti relativi ad attività di cui alla lettera a): 100.000 €
- importo minimo per progetti relativi ad attività di cui alla lettera b): 100.000 €
- importo minimo per progetti relativi ad attività di cui alla lettera c): 50.000 €
- importo minimo per progetti relativi ad attività di cui alla lettera d): 50.000 €
- importo minimo per progetti relativi ad attività di cui alla lettera e): 50.000 €
- importo minimo per progetti relativi ad attività di cui alla lettera f): 50.000 €

Nel caso di una combinazione di due sottoazioni, gli importi minimi corrispondenti, come sopra elencati, possono essere cumulati. L'importo minimo (soglia finanziaria minima) da raggiungere è quello della sottoazione corrispondente all'attività principale.

La presente azione si riferisce a investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali che mirano soprattutto alla popolazione locale come gruppo destinatario ed in caso di infrastrutture ed arredamenti che siano esclusivamente realizzati all'interno del territorio LEADER.

Per evitare che un numero esiguo di progetti assorba tutta la dotazione finanziaria dell'azione l'importo di spesa di investimento totale per ciascuna operazione di investimento non può superare il massimo di euro 350.000.

Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno all'Ufficio provinciale competente.

6.4.9. Principi di selezione

L'azione prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Tali criteri sono stabiliti dal GAL per il proprio ambito di competenza territoriale.

I criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'azione.

La valutazione degli interventi avviene da parte del GAL in base ad un procedimento di selezione trasparente. La selezione si fonda sui criteri di selezione definiti nella Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 per il territorio Leader. Il GAL prevede criteri di selezione controllabili e quantificabili, i quali permettono una selezione dei progetti e dei relativi beneficiari. In base alla selezione sta un punteggio, il quale prevede una soglia minima di punti al di sotto della quale la domanda di progetto non potrà essere selezionata

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

- Carattere di innovazione del progetto (nuova destinazione ad una struttura esistente, creazione di una nuova struttura o un nuovo servizio);
- Ampiezza del territorio interessato o del gruppo beneficiario dell'intervento (nel senso dell'effetto sovra-comunale del progetto);
- Carattere sociale ed inclusivo (ad es. progetto che favorisce le famiglie, i giovani ecc.);
- Effetti positivi (impronta ecologica e salvaguardia della biodiversità);
- Priorità legate alla dimensione territoriale degli investimenti con particolare attenzione alla partecipazione della popolazione nello sviluppo del progetto, alle forme di progettazione integrata, e che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti;

Per i dettagli riguardanti i criteri di selezione si rinvia al capitolo 7 della presente Strategia di Sviluppo Locale.

6.4.10. Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'azione esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

Sì No Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE: Può contenere attività e operazioni al di fuori del settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

- Notifica
- Regolamento generale di esenzione per categoria
- Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo
- Importo minimo, ove pertinente, qualsiasi aiuto concesso in forza della presente azione è conforme al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis)

6.4.11. Impegni inerenti le operazioni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

- realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative dell'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

- assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni come segue:

fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno:

I beneficiari degli aiuti previsti dalla presente azione devono impegnarsi a non distogliere l'oggetto del finanziamento dalla prevista destinazione d'uso, per almeno 10 anni a partire dalla data del pagamento finale degli aiuti per gli investimenti edili; in caso di finanziamenti ad attrezzature e arredi, l'obbligo a non distogliere l'oggetto di finanziamento dalla prevista destinazione d'uso è valido per 5 anni.

6.4.11.1. Altri obblighi e impegni

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129.

Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

6.4.12. Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il **tasso di sostegno è max. al 80%** per i soggetti pubblici e privati.

6.4.12.1. Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno:

Sovvenzione Strumento finanziario

Tipo di pagamenti:

rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
 costi unitari somme forfettario finanziamento a tasso fisso

6.4.12.2. Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del PSP.

6.4.13. Piano finanziario

Azioni	Costo totale (€)	Tasso di finanziamento (%)	Spesa pubblica (€)	% UE	Quota UE	% quota nazionale	Quota nazionale	% Privati	Quota privati
SRD09	1.125.000 €	80%	900.000 €	40,70%	366.300 €	59,30%	533.700 €	20 %	225.000 €

6.4.14. Erogazione di anticipi

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte dell'Organismo pagatore/Ufficio economia per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del PSP:

- L'erogazione di un anticipo a beneficiari privati è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura il 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.
- Nel caso di beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto

6.4.15. Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'azione rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box): non applicato

6.4.16. Uffici provinciali competenti

Sottoazione	Ufficio competente per l'istruttoria della domanda di aiuto	Ufficio competente per la domanda di pagamento
a, c, d, e, f)	31.6 Ufficio Fondi Strutturali UE in Agricoltura	OPPAB - Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano
b), e	32.2 Ufficio Economia montana	32.2 Ufficio Economia montana

6.4.17. Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di azione

L'investimento comprende l'irrigazione?

Sì No

Per gli investimenti nel miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti (che interessano corpi idrici il cui stato è inferiore a buono), quali sono i requisiti per una riduzione effettiva del consumo di acqua espressa in %

N.P.